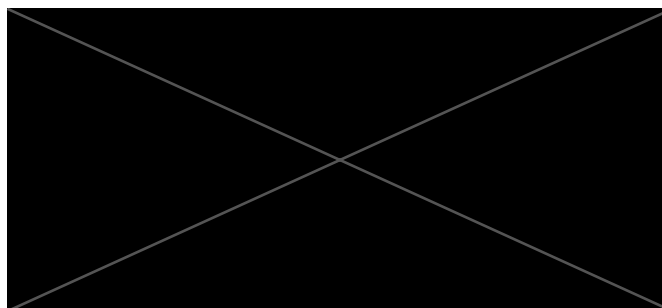


INFORMAZIONI PERSONALI



Luciano MESSI



Sovrintendente della Fondazione Teatro Regio di Parma.

**Presidente ATIT - Associazione Italiana Teatri di Tradizione e
Vicepresidente Federvivo - Federazione dello Spettacolo dal Vivo.**

Nell'arco della sua carriera organizza e dirige tutte le principali aree operative della macchina teatrale, traendo grande insegnamento dalla conoscenza diretta e approfondita di organismi complessi e articolati quali i teatri d'opera, i festival e le reti di produzione culturale.

Cura e sviluppa i rapporti nazionali ed internazionali, in particolare promuovendo le coproduzioni e la circuitazione degli allestimenti. Organizza tournée e spettacoli all'estero, anche nell'ambito di progetti di cooperazione. Ottiene risultati lusinghieri dal punto di vista delle sponsorizzazioni e dei programmi di partnership, promuovendo progetti leader e best practices nel campo del mecenatismo culturale. Introduce la valutazione d'impatto, la rilevazione di gradimento e il bilancio di sostenibilità come strumenti fondamentali di monitoraggio, riallineamento e programmazione delle attività.

Sperimenta e porta a terra percorsi di sviluppo in dialogo con il sistema territoriale pubblico-privato: culturale, educativo, sociale e sanitario. Una visione che proietta l'azione del Teatro al di là della produzione di spettacolo e che, in collaborazione costante con gli stakeholder, guarda al benessere della comunità nel solco degli indirizzi dell'Agenda 2030. La sua attenzione ai temi della sostenibilità e dell'inclusione lo porta a investire su figure specifiche come l'inclusive manager e il sustainability manager, dando così un messaggio precursore nel sistema teatrale nazionale.

Ricopre ruoli apicali nelle associazioni di rappresentanza dello Spettacolo dal Vivo, partecipando alla contrattazione collettiva nazionale e alla scrittura del Codice dello Spettacolo.

Di seguito alcune tappe significative della sua carriera.

Nel 2006 crea lo Sferisterio Opera Festival (oggi Macerata Opera Festival) assieme a Pier Luigi Pizzi, innovando il processo produttivo, dedicando particolare attenzione alla pianificazione, all'efficienza e al controllo di gestione, così come alla valorizzazione e all'accrescimento delle competenze delle maestranze.

Nel 2011 promuove la nascita del Consorzio Marche Spettacolo, coordinando il Tavolo musica e promuovendo lo sviluppo di percorsi per il rafforzamento delle competenze delle maestranze tecnico-amministrative e dei complessi artistici regionali.

Nel 2012 dà vita alla sezione Off del Macerata Opera Festival, per portare nelle piazze, nei luoghi delle fragilità, e nei borghi l'energia delle arti performative.

Nel 2015 fonda la Rete Lirica delle Marche, definita un eccellente esempio di governance pubblico-privata capace di fare sistema e creare network grazie ad un innovativo modello di produzione lirica policentrica, subito riconosciuta dal Fondo Unico per lo Spettacolo.

Nel 2017 dà vita a Sferisterio Live, cartellone di spettacoli extra lirica che si affianca al festival operistico.

In quegli anni si rafforza il suo impegno sul panorama nazionale, e nel 2018 viene chiamato a far parte della delegazione datoriale per il rinnovo del CCNL Teatri. Nel 2020 coordina la Task force istituita dalle Fondazioni Lirico Sinfoniche per fronteggiare l'emergenza COVID, redigendo le "Proposte operative per le produzioni, liriche, sinfoniche e coreutiche e per l'intera filiera della musica".

In periodo COVID, mette in scena tutte le stagioni programmate e sigla una fondamentale intesa territoriale con i lavoratori per consentire il mantenimento dei livelli occupazionali, attraverso un accordo di solidarietà nel rispetto del CCNL. Con l'Ufficio di Presidenza Federvivo promuove e firma il "Protocollo di sicurezza per fronteggiare l'emergenza sanitaria" sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nazionali del settore.

È in questo momento che riceve il riconoscimento di Classic Voice come una delle dieci personalità dell'anno più rilevanti nel mondo della musica.

Dal 2023 a Parma come Soprintendente, nei primi sei mesi di mandato, ristruttura l'assetto della Fondazione Teatro Regio attraverso l'implementazione della struttura organizzativa e del MOG 231. Rende strutturali le Accademie di canto, sartoria e voci bianche, e valorizza i laboratori tecnici.

Reintroduce la figura del Direttore Artistico nella persona di Alessio Vlad, con il quale riprogetta il Festival Verdi.

Adotta e lancia con Barbara Minghetti il Manifesto Etico del Teatro Regio di Parma, che - unico nel suo genere - segna la traiettoria per il riposizionamento strategico del teatro nel generare valore per la collettività.

Potenzia Verdi Off e Regio Young e crea Regio in Tour. Consolida un articolato sistema di ricerca musicale, produzione lirica e divulgazione dando vita ad una collaborazione strutturale con istituti scientifici, orchestra regionale e coro.

ESPERIENZE PROFESSIONALI

Dal 2023 ad oggi **FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA**
teatroregiodiparma.it

Sovrintendente

Rappresenta la Fondazione. Dirige e coordina tutte le attività operative, ivi incluse quelle connesse e strumentali. Predisporre i programmi di attività artistica e culturale. Cura i rapporti e le relazioni industriali.

Guarda al Teatro come anima vibrante della città e del territorio, officina creativa di produzione di senso e identità culturale della comunità, piattaforma di incontro e scambio di progetti artistici internazionali e intergenerazionali con professionalità contemporanee e all'avanguardia, per la costruzione di nuova tradizione in dialogo con l'armatura culturale del territorio. Vede nell'investimento nel capitale umano interno e nel capitale sociale della propria comunità lo strumento per contribuire a dare forza ad una produzione artistica più incisiva sia in termini di impatto artistico, sia di impatto sociale.

Nei primi sei mesi ristruttura l'assetto della Fondazione Teatro Regio attraverso l'implementazione della struttura organizzativa e del MOG 231, grazie ad una intesa concertazione con il personale e con le organizzazioni sindacali, e del Servizio di Prevenzione e Protezione. Adotta e lancia, con Barbara Minghetti, il Manifesto Etico del Teatro Regio di Parma che afferma i valori e gli obiettivi etici in cui la Fondazione crede, invitando alla collaborazione le altre organizzazioni del territorio, gli artisti e le maestranze.

Reintroduce la figura del Direttore Artistico nella persona di Alessio Vlad, con il quale riprogetta il Festival Verdi inserendo l'elemento tematico e aprendo la riflessione a connessioni con altri grandi autori attraverso la sezione Ramificazioni. Restituisce vigore artistico alla Stagione Lirica di tradizione, tornando a riempire il teatro (42% delle recite con tutto esaurito) e record d'incassi, nuovi pubblici sia nella fascia di età giovanile (9,6%), sia nell'extra territoriale (33,5%). Con questa programmazione il Teatro Regio diventa il più finanziato dal FUS nella sua categoria.

Potenzia Verdi Off e Regio Young; crea Regio in tour, ampliando, grazie ad un nuovo modello di partnership, le collaborazioni con la Provincia, la Regione, i comuni e le imprese al di là dei confini territoriali e del periodo festivaliero.

Rende strutturali i percorsi di formazione esistenti dando vita a tre vere e proprie Accademie: canto, sartoria e voci bianche, considerando l'attività formativa uno degli asset fondamentali per lo sviluppo strategico. Valorizza i laboratori di falegnameria, sartoria e scenografia, anche incrementando le coproduzioni, i noleggi e la realizzazione di allestimenti per altri soggetti.

Effettua il rebranding della Fondazione con la completa ridefinizione dell'identità visiva e dell'architettura grafica, creando una comunicazione più autentica e identitaria, in grado di ricondurre in maniera visibile alla Fondazione le molteplici attività da essa promosse. L'obiettivo è quello di conquistare pubblici diversi senza rinunciare a quelli più tradizionali, competenti e fidelizzati, allargando la possibile platea a nuovi interlocutori, anche di generazioni più giovani.

Consolida un articolato sistema di ricerca musicale, produzione lirica e divulgazione dando vita ad una strutturale collaborazione con la Fondazione Toscanini, il Coro del Teatro Regio di Parma, il Regio Parma Festival, l'Istituto Nazionale Studi Verdiani, il Conservatorio di Parma e con la Fondazione Nazionale della Danza – Aterballetto e il Teatro Comunale di Bologna.

Adotta il Bilancio di Sostenibilità per rafforzare l'impegno del Teatro verso una rendicontazione trasparente, strutturata e accessibile, capace di restituire con maggiore efficacia la complessità e il valore delle attività (SROI - Social Return On Investment pari a 3,2), ed assumersi la responsabilità del proprio impatto con tutti gli stakeholder in termini economici, sociali, culturali e ambientali. Per dare forza a questa visione nomina un responsabile della sostenibilità, introducendo tale figura per la prima volta in un teatro italiano. Accanto a questa azione, consolida il percorso di riqualificazione del Teatro con i fondi PNRR per l'eco-efficientamento.

Dal punto di vista del fundraising amplia la rete di aziende sostenitrici, dando priorità ad accordi pluriennali volti sia a stringere le relazioni che a rafforzare le capacità di progettazione futura del Teatro, sulla scorta di un sostegno certo. Crea le condizioni perché le aziende sostenitrici possano vivere il Teatro attivamente, organizzando importanti eventi aziendali e celebrativi, prevedendo le visite guidate dei dipendenti in una logica di welfare tailor-made. Ad oggi le risorse - su circa 15 milioni di euro di bilancio - sono per il 55% pubbliche, il 23% raccolte da privati, il 22 % proprie (biglietteria, affitti sale, visite guidate etc.). Grazie al Bilancio di Sostenibilità, ha permesso alle aziende di valorizzare nei loro report l'azione di sostegno verso la comunità, come transfer dell'investimento sul Regio stesso. Infine, ha confermato e ampliato il supporto degli International Friends of Festival Verdi, e rafforzato il programma di attività dello Spring Gala di New York, durante il quale avviene la raccolta fondi.

Tra i Premi conseguiti durante il mandato, spiccano la Medaglia del Presidente della Repubblica in occasione della XXV edizione del Festival Verdi e il Premio Abbiati per l'Opera in Carcere.

Dal 2015 al 2023 RETE LIRICA DELLE MARCHE | CENTRO DI PRODUZIONE LIRICO - SINFONICO REGIONALE

fondazioneiliricamarche.it

Direttore

Nel ruolo ampiamente riconosciuto di promotore dello sviluppo e dell'efficientamento del sistema musicale regionale, è ideatore e direttore della Rete Lirica delle Marche, nata come coordinamento nel 2015 e costituitasi in fondazione nel 2018.

Con un cartellone lirico regionale e co-produzioni nazionali e internazionali, porta la Rete a distinguersi per i rilevanti risultati gestionali: -20% costi di produzione, +68% spettatori, +15% incassi, +80% contributi FUS, +40% contributi regionali. Con la Rete persegue la valorizzazione e la stabilizzazione dei professionisti dello spettacolo regionali, pari al 90% degli scritturati, con particolare attenzione ai giovani under 35, che rappresentano quasi la metà del personale impiegato.

Il modello gestionale della Rete è stato riconosciuto come particolarmente innovativo ed efficace, grazie all'inedito coordinamento tra un Teatro di Tradizione, un Festival, tre teatri sedi di Attività Lirica Ordinaria, due Istituzioni Concertistico Orchestrali, due Cori regionali, un'Accademia di Belle Arti e un Conservatorio Statale di Musica.

Nel 2018 la Rete vince il Premio Cultura di gestione, il bando nazionale che premia i progetti e i modelli più innovativi nella gestione culturale, organizzato da Federculture, Agis, Alleanza Cooperative Italiane Turismo e Beni Culturali, Forum Nazionale del Terzo Settore e ANCI, nella categoria "Creazione di reti". Nella menzione è definita un "eccellente esempio di governance pubblica capace di fare sistema e creare network intorno ad obiettivi condivisi e reali istanze del territorio".

Dal 2015 a settembre
2022

(Collaborazione avviata nel
1993)

ASSOCIAZIONE ARENA SFERISTERIO - TEATRO DI TRADIZIONE | Macerata Opera Festival

sferisterio.it

Sovrintendente

Pianifica, coordina e dirige le attività dell'Associazione, adottando e adeguando idonei modelli organizzativi, nell'ambito degli indirizzi di carattere generale ricevuti dal Consiglio di amministrazione. Predisporre i bilanci preventivi e consuntivi. Cura i rapporti istituzionali e sindacali, quelli con i sostenitori privati e con gli stakeholder.

Porta il Festival a risultati crescenti per pubblico, critica e aspetti gestionali: circa 40.000 presenze a stagione, con una media di riempimento dello Sferisterio che arriva a 91% nel 2019, bilancio sempre in equilibrio e azzeramento del differenziale negativo tra debiti e crediti, che nel 2005 era di oltre 3 milioni di euro.

Alla capacità di pianificazione e di controllo sulla spesa e all'efficiamento della produzione, ha affiancato un importante lavoro sulle entrate, che dal 2015 hanno visto l'autofinanziamento superare i contributi pubblici, fino a raggiungere il 58% del bilancio nel 2019, grazie ai rinvigoriti incassi di biglietteria, al notevole sviluppo delle sponsorizzazioni e delle donazioni in Art Bonus, al noleggio degli allestimenti in repertorio e all'organizzazione di tournée all'estero. In particolare, i progetti di mecenatismo dello Sferisterio ottengono riconoscimenti a livello nazionale e arrivano a raccogliere 1/3 delle donazioni Art Bonus dell'intera regione.

Cura la programmazione coadiuvato dalla figura del Direttore artistico, dando vita a un cartellone di opere, concerti e balletti completato da un'ampia offerta multidisciplinare, che valorizza la nuova autorialità e i nuovi formati, la contaminazione dei generi, l'inclusione e la formazione dei pubblici, coordinando il lavoro di oltre 500 persone fra artisti, tecnici e altri professionisti.

Sviluppa coproduzioni con le maggiori Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane e prestigiose istituzioni musicali internazionali.

Coordina e dirige personalmente due tournée all'estero: nel 2013 *La Traviata* presso la Royal Opera House Muscat (con quasi 200 persone tra cast e complessi artisti e tecnici) e nel 2016 *Madama Butterfly* presso il Teatro Nazionale di Zagabria (con il cast e i responsabili tecnici).

Organizza spettacoli musicali, di danza e di opera presso parchi archeologici, luoghi di culto e siti di rilevante interesse storico-artistico, con particolare riferimento agli spazi luoghi *en plein air*.

Promuove lo sviluppo di servizi di accessibilità e di inclusione per il pubblico già a partire dal 2009, dando vita a un gruppo di professionisti specializzato e facendo del progetto "InclusivOpera" e del Macerata Opera Festival un punto di riferimento in questo campo.

Con l'emergenza COVID è stato in prima linea per garantire la ripresa degli spettacoli e la tutela dei lavoratori e del pubblico. Lo Sferisterio è tra i primi teatri a ripartire e nel 2020 si distingue come soggetto di riferimento a livello nazionale per la gestione degli spettacoli all'aperto. Nel 2021 in collaborazione con gli Atenei delle Marche sviluppa un modello operativo per l'incremento della capienza delle sale, basato sulla misurazione dell'impatto dei protocolli di sicurezza rispetto alle probabilità di diffusione del virus.

Al Macerata Opera Festival, sotto la sua direzione, sono stati assegnati numerosi premi e riconoscimenti sia gestionali, sia artistici, tra i quali per due volte il conferimento della Medaglia del Presidente della Repubblica.

Incarichi precedenti presso l'Associazione Arena Sferisterio

2007 - 2015 Direttore dell'organizzazione artistica e tecnica e Direttore della produzione

2006 Direttore della produzione e Segretario artistico

2004 - 2005 Responsabile relazioni esterne

1995 - 2003 Responsabile ufficio di sovrintendenza e direzione artistica

1993 - 1994 Collaborazioni varie

Dal 2012 al 2014 e dal 2002 al 2004 FONDAZIONE TEATRO DELLE MUSE | Ancona

Direttore della produzione

Pianifica e coordina le attività di tutti i settori della produzione, gestisce direttamente il budget della Stagione Lirica, collabora con il Direttore artistico per la definizione del progetto artistico e dei cast.

Nel 2002 è stato chiamato a far parte del gruppo di lavoro che ha curato la riapertura del Teatro delle Muse dopo 59 anni.

Dal 2012 al 2014, grazie all'efficientamento produttivo ed al contenimento della spesa, completa l'azione di risanamento del bilancio della Fondazione

Anno 2004 FONDAZIONE ARENA DI VERONA

Collaboratore organizzativo per il progetto “La Corona di Pietra”

Cura i rapporti con il Ministero degli Affari Esteri Italiano, le Ambasciate, i Consolati, gli Istituti Italiani di Cultura e le Autorità di Governo di Croazia, Francia, Libia, Spagna, Tunisia e Turchia, per un grande progetto musicale che vede coinvolti sette anfiteatri millenari del Mediterraneo.

INCARICHI ISTITUZIONALI

Dal 2023 ATER CONSORZIO

Rappresentante del socio Teatro Regio di Parma

Delibera in merito a servizi amministrativi e gestionali forniti ai soci del Consorzio.

CONSORZIO PAGANINI

Rappresentante del socio Teatro Regio di Parma

Delibera sulle attività operative di gestione del complesso immobiliare dell'Auditorium Paganini e Parco della Musica.

REGGIO – PARMA FESTIVAL

Componente del CDA

Sviluppa la programmazione e progetta le attività del Festival insieme ai delegati del Teatro Due di Parma e alla Fondazione I Teatri di Reggio Emilia.

Dal 2020 ad oggi MINISTERO DELLA CULTURA. TAVOLO PERMANENTE PER LA DANZA

Componente

Opera presso la DG Spettacolo, ed approfondisce le tematiche e le problematiche della danza in Italia.

UNESCO - COMITATO PER LA SALVAGUARDIA DELL'ARTE DEL CANTO LIRICO ITALIANO

Componente

L'“Arte del Canto Lirico Italiano” è la proposta di candidatura nazionale presentata dall'Italia al Segretariato della Convenzione UNESCO per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale. Il processo e l'iter istruttorio sono stati seguiti con il coordinamento tecnico-scientifico istituzionale del Servizio II - Ufficio UNESCO del Segretariato Generale in collaborazione con la DG Spettacolo del Ministero della Cultura e la Commissione di cui Messi è componente.

Il riconoscimento è stato ottenuto nel dicembre 2023.

Dal 2020 ad oggi ATIT - ASSOCIAZIONE TEATRI ITALIANI DI TRADIZIONE

Presidente

Eletto all'unanimità nel 2020, inaugura una nuova stagione di ATIT. Consolida le relazioni interne e lo scambio tra gli aderenti, attraverso un'azione costante di coordinamento e confronto, che ha restituito autorevolezza e rappresentatività all'Associazione. ATIT aderisce ad Opera Europa, primo caso in cui un network viene ammesso nella compagine

degli associati.

Riporta in seno all'ATIT alcuni Teatri di Tradizione da tempo assenti, risolvendo anche controversie economiche e raggiungendo il numero di 24 teatri iscritti su 26 in attività.

Grazie ad un programma condiviso e fortemente orientato alla capacity building, sviluppa un reale sostegno ai soci attraverso l'implementazione di servizi di consulenza e formazione.

Favorisce la partecipazione attiva degli associati, la collegialità dei processi decisionali e la condivisione delle informazioni, anche organizzando una segreteria leggera. Struttura un supporto alla comunicazione istituzionale e promuove la webTv di ATIT "Opera Italia".

È stato riconfermato per il secondo mandato nel dicembre 2023.

FEDERVIVO - FEDERAZIONE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO

Vicepresidente

Entra in qualità di Presidente ATIT e svolge un ruolo particolarmente attivo nella relazione con il MiC e con AGIS, e per la promozione del settore.

Si distingue per impegno durante l'emergenza COVID. Coordina i lavori della "Task force della Lirica" istituita dalle Fondazioni Lirico Sinfoniche per fronteggiare l'emergenza COVID individuando le "Proposte operative per le produzioni, liriche, sinfoniche e coreutiche e per l'intera filiera della musica" confluite nel documento "Spettacolo in Italia – Fase 2. Proposta per la ripartenza delle attività e per la riapertura al pubblico", presentato da AGIS al Ministero della Cultura e punto di riferimento per la discussione con il CTS.

Con l'Ufficio di Presidenza promuove e firma il "Protocollo di sicurezza per fronteggiare l'emergenza sanitaria" sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali nazionali di settore.

È stato riconfermato per il secondo mandato nel settembre del 2022.

RETE PER IL WELFARE CULTURALE NELLE MARCHE

Dal 2020 al 2023

Promotore e componente del tavolo di coordinamento

Promuove la nascita del sistema in virtù dei progetti sviluppati sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione con lo Sferisterio e con la Rete Lirica delle Marche, considerate esperienze pilota a livello nazionale e internazionale, con specifico riferimento al filone del teatro educational e servizi per disabili visivi e uditivi.

CONSORZIO MARCHE SPETTACOLO

Dal 2011 al 2017

Promotore e componente del Consiglio Direttivo

Coordina il "Tavolo Musica" e sviluppa progetti a sostegno dell'occupazione e della formazione dei professionisti dello spettacolo.

Il Consorzio raggruppa i principali soggetti dello spettacolo dal vivo nella Regione Marche, con lo scopo di garantire la migliore funzionalità e lo sviluppo del sistema regionale e la sua razionalizzazione, promuovendo l'innovazione organizzativa e gestionale.

RICONOSCIMENTI E PREMI

Medaglia del Presidente della Repubblica per il Festival Verdi, nel 2025.

Premio CULTURA+IMPRESA per il VerdiOff – Verdi Spiv Parade, nel 2024.

Premio Filippo Siebancek del 43esimo Premio Abbiati per il progetto Opera in carcere del Teatro Regio di Parma, nel 2024.

Medaglia del Presidente della Repubblica al Macerata Opera Festival, negli anni 2014 e 2021.

Premio Cultura di Gestione 2018 - 2019 alla Fondazione Rete Lirica delle Marche, nella categoria "Creazione di reti".

Premio Italiano "Inclusione 3.0" 2018 per il progetto di accessibilità *InclusivOpera* del Macerata Opera Festival.

XXXVII Premio della Critica Musicale "Franco Abbiati" 2018 per lo spettacolo

inaugurale del Macerata Opera Festival 2017 “Turandot”, regia Stefano Ricci e Gianni Forte.

Angel Herald Award al Festival di Edimburgo 2017 per il Macbeth di Emma Dante, coprodotto con il Teatro Regio di Torino e con il Teatro Massimo di Palermo.

Certificazione del China Outbound Tourism Quality Service Certification Program (QSC Program) come attrazione turistica garantita dal National Tourism Administration (Ministero del Turismo cinese).

Menzione Speciale al Premio “Cultura + Impresa 2016” per il progetto dei “Cento Mecenati / Art Bonus” del Macerata Opera Festival.

Premio “Cultura + Impresa 2013” di Federculture per il progetto “World Sponsor – Luxury Experience al Macerata Opera Festival”.

XXXII Premio della Critica Musicale “Franco Abbiati” 2013 per lo spettacolo del Macerata Opera Festival 2012 “La bohème”, regia di Leo Muscato.

CONVEGNI, SEMINARI, RICERCHE E PUBBLICAZIONI

Convegni e seminari

Partecipa a numerosi convegni e seminari nazionali sullo sviluppo del sistema dello spettacolo dal vivo, sulla gestione dei teatri come hub dei sistemi territoriali di riferimento, sul ruolo dell'operatore culturale, sull'organizzazione e sulla produzione teatrale, sul fundraising pubblico e privato con particolare riferimento all'Art Bonus.

Tratta il tema dell'accessibilità e dell'inclusione sia dal punto di vista dei pubblici, sia della macchina produttiva ed organizzativa, riflettendo sulla collaborazione interistituzionale e con il Terzo Settore per la definizione di indirizzi utili all'introduzione del lavoro performativo in ambito socio-sanitario.

Partecipa a tavoli internazionali come quelli di Opera Europa ed EFA (European Festival Association), con l'obiettivo di valorizzare e promuovere in modo sempre crescente le relazioni tra i teatri, il legame coi territori e il valore culturale, sociale e economico generato.

Partecipa al Web Marketing Festival, dedicato al rilancio della cultura attraverso l'innovazione digitale e a LuBeC, promuovendo con MiC, AGIS, Regione Toscana e Promo PA Fondazione una riflessione nazionale sulle prospettive dello spettacolo dal vivo anche rispetto al nuovo Codice dello Spettacolo.

Ricerche e pubblicazioni

Promuove e collabora a ricerche e studi. Si segnalano tra le altre:

- L'impatto socio-economico dell'investimento del Macerata Opera Festival sulla Regione Marche (dati 2019), 2021
- La conoscenza e la valutazione dell'impatto del Macerata Opera Festival sul territorio, AGIS e SWG, 2021
- *La sfida della nuova autorialità: indirizzi e riferimenti per un sistema in trasformazione*, di Luciano Messi, in *Spettacolo dal vivo: nuovi autori per nuovi pubblici. Stato dell'arte e prospettive di sistema*, a cura di Donatella Ferrante e Francesca Velani, Franco Angeli, 2024
- *Tradizione e modernità. L'evoluzione dei Teatri di tradizione tra identità locale, sperimentazione e rappresentanza istituzionale*, di Luciano Messi, in *Agis 80*, a cura di Francesco Giambrone e Luciano Argano, Il Mulino (in corso di pubblicazione)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

MATURITÀ SCIENTIFICA (VOTAZIONE 60/60)

Nel 1990 Diploma di scuola media superiore, Liceo Scientifico “G. Galilei”, Macerata

LINGUE

Lingua madre Italiano

Altre lingue INGLESE

COMPRESIONE		PARLATO		SCRITTO
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
C1	C1	C1	B2	B2

COMPETENZE DIGITALI

Utente esperto e autonomo nell'utilizzo dei principali programmi di scrittura, fogli di calcolo, data base e presentazioni, nonché nell'uso di internet e dei principali social network.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Lucca lì, 31 08 2025

Luciano Messi

